

## ☉ Sotto la Madonnina il mattone non va all'asta

Una recente analisi sulle aste immobiliari italiane condotto dalla società specializzata Sogeea contiene alcuni dati sorprendenti. Il primo è che Milano, nonostante disponga del secondo patrimonio immobiliare del Paese, non è presente tra le città con più immobili posti all'incanto. Il secondo è che ben due terzi dei procedimenti di vendita forzosa riguardano immobili non residenziali: si tratta di uffici, terreni, capannoni, magazzini, negozi e ristoranti, fabbricati commerciali ed industriali, che costituiscono un'opportunità interessante di business perché molto spesso le sedute vanno deserte, soprattutto a causa, secondo Sogeea, della limitata capacità finanziaria

degli investitori e così i prezzi continuano a ribassare per giungere a livelli molto inferiori a quelli di mercato. Una stima della società indica nel 38% il risparmio medio che l'aggiudicatario riesce a ottenere rispetto ai valori correnti. Venendo alle case, negli ultimi tre anni l'acquisto presso le aste è cresciuto del 25%. Dopo Roma, le province con il maggior numero di residenze all'asta sono Brescia, con 1.232 immobili all'incanto e Napoli con 1.094 proprietà. Stupisce Milano, con sole 3 proprietà all'asta, tutte entro i 200 mila euro, fascia entro cui peraltro si concentra quasi il 90% dell'offerta.

G. PA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

